



Comune di GUARDABOSONE

D.U.P.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2017/2019

Indice

<u>1</u>	<u>INTRODUZIONE</u>	<u>1</u>
1.1	LA PROGRAMMAZIONE NEL NUOVO CONTESTO NORMATIVO	2
1.2	IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE	5
<u>2</u>	<u>SEZIONE STRATEGICA (SES)</u>	<u>7</u>
2.1	QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE	8
2.1.1	OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE	9
2.1.2	OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PROGRAMMAZIONE COMUNALE	12
2.1.3	ANALISI DEMOGRAFICA	14
2.1.4	ANALISI DEL TERRITORIO E DELLE STRUTTURE	17
2.2	QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE	18
2.2.1	ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE	19
2.2.2	LE RISORSE UMANE DISPONIBILI	21
2.2.3	INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE, VALUTAZIONE SUI MEZZI FINANZIARI, IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE	22
2.2.4	ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI	28
2.2.5	SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI	29
2.3	INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI	30
2.3.1	IL PIANO DI GOVERNO	31
2.3.2	OBIETTIVI STRATEGICI	37
2.3.3	OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE	38
2.4	STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI	42
<u>3</u>	<u>SEZIONE OPERATIVA (SEO)</u>	<u>43</u>
3.1	PARTE PRIMA	44
3.1.1	DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI E OBIETTIVI OPERATIVI	45
3.1.2	VALUTAZIONI DEI MEZZI FINANZIARI E DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO	72
3.1.3	GLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2015/2017	75
3.1.4	IL PATTO DI STABILITÀ PER IL TRIENNIO 2015/2017	77
3.2	PARTE SECONDA	78
3.2.1	PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2016/2018	79
3.2.2	PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE	81
3.2.3	PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI	82

1 INTRODUZIONE

1.1 La programmazione nel nuovo contesto normativo

Il decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali debbano conformare la propria gestione a regole contabili uniformi, definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati: questi ultimi rappresentano l'interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, completano il sistema generale e favoriscono l'adozione di comportamenti uniformi e corretti.

In particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio afferma che *“La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento”*.

Già da questa prima formulazione si evince come per adempiere al principio normativo non sarà più sufficiente la predisposizione di documenti di respiro tecnico-contabile, tesi a definire le risorse finanziarie per classificazione di bilancio, seguendo trend consolidati nel tempo, ma sostanzialmente privi di una visione progettuale di sviluppo sociale ed economico del territorio: scopi, contenuti, risorse destinate e risultati dell'azione di governo dovranno sempre più caratterizzare i documenti contabili per offrire una lettura dell'azione amministrativa che sia comprensibile e valutabile dal principale destinatario di qualunque iniziativa dell'Ente pubblico, ovvero il cittadino.

In quest'ottica il *'Piano di governo'*, ritenuto fino ad oggi un puro strumento di comunicazione politica, acquisisce una nuova fondamentale rilevanza: rappresenta infatti il punto di riferimento dell'intera azione dell'Ente per i 5 anni di durata del mandato, ovvero la strategia, e come tale coinvolge, ognuno per la sua parte, tutti i settori dell'Ente.

In conseguenza di quanto affermato, la ripartizione delle risorse finanziarie secondo la classificazione ministeriale, ovvero il bilancio di previsione, non contiene tutte le informazioni necessarie: sono sempre i principi contabili a stabilire che la pianificazione, per essere 'qualificata', dovrà contenere la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione ed essere orientata nella sua redazione alla lettura da parte dei portatori di interesse.

Rivestiranno un ruolo sempre più centrale nelle programmazioni e rendicontazioni future, non soltanto le grandezze finanziarie previste ed effettivamente utilizzate, ma una molteplicità di informazioni, contabili e

non, relative agli effetti delle azioni dell'Ente, ovvero gli impatti 'interni' sull'organizzazione ed 'esterni' sulla cittadinanza delle politiche dell'Amministrazione.

Coerenza ed interdipendenza dei diversi documenti di pianificazione rappresentano una ulteriore caratteristica specificamente prevista dai principi a cui si ispira il D.lgs. 118/2011: perché la programmazione svolga compiutamente le funzioni politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa ad essa assegnate, è indispensabile che sia in grado di rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e la coerenza con il programma politico dell'amministrazione.

Saranno quindi esplicitati con sempre maggiore chiarezza gli elementi precedentemente menzionati e cioè gli obiettivi di breve e lungo periodo della gestione e le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie per il loro conseguimento; per fare ciò dovrà sussistere una chiara coerenza e raccordabilità tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche ed i valori inseriti nei documenti di programmazione, che non potranno consistere in dichiarazioni formali di intenti, 'slegate' dal contesto politico, organizzativo, ed economico finanziario.

Il percorso di adempimento normativo rappresenta solo un aspetto, quasi il pretesto per una evoluzione che prima di tutto dovrà essere culturale, metodologica ed organizzativa: il presente Documento Unico di Programmazione rappresenta dunque l'avvio di un processo che richiederà tempi adeguati e step successivi di perfezionamento, che risentiranno delle evidenze emerse in sede di gestione e matureranno in un contesto politico, sociale ed economico difficile ed in continua evoluzione.

Si riportano di seguito i passaggi più significativi contenuti nel principio contabile della programmazione:

Par. 1 – Definizione.

“Il processo di programmazione...si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

...L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente”

Par. 2 – I contenuti della programmazione.

“I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con il programma di governo e gli indirizzi di finanza pubblica...

...Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi...

...I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.”

Par. 3.3 – Coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio.

“Il principio di coerenza implica una considerazione “complessiva e integrata” del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione...”

...In particolare il bilancio di previsione...deve rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e coerenza con il programma politico dell’amministrazione...”

Par.8 – Il Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali.

“Il DUP è lo strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative...”

...Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione...”.

Par.8.1 – La sezione strategica (SeS).

“La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell’ente...”

...In particolare, la SeS individua...le principali scelte che caratterizzano il programma dell’amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l’ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato...”.

Par.8.2 – La sezione operativa (SeO).

“La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l’ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere...”

Par.10.1 – Il PEG: finalità e caratteristiche.

“Il piano esecutivo di gestione (PEG) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell’apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP)...”

...Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all’articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all’articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione...”

1.2 Il Documento Unico di Programmazione

Nello scenario normativo precedentemente descritto, il DUP costituisce lo strumento di guida strategica ed operativa degli enti locali e rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione: si divide in due parti principali, una Sezione Strategica ed una Sezione Operativa.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente: nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La Sezione Operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS: in particolare contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale, sia pluriennale.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS: per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

E' importante in questa sede evidenziare che uno degli obiettivi della SeO è costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Alcuni passaggi sono però indispensabili al fine di elaborare un processo di programmazione che sia, ai sensi di quanto esposto nei paragrafi precedenti, 'qualificato', ovvero 'coerente' e 'raccordabile' con gli altri strumenti.

Il primo passaggio è consistito nella descrizione del 'Piano di governo', ovvero nella declinazione della strategia che dovrà guidare l'Ente.

Il secondo passaggio si è sostanziato nel tentativo di raccordare il 'Piano di governo' e la classificazione di bilancio, in particolare Missione e Programma: in questo modo è stato possibile avviare la misurazione delle risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli obiettivi di mandato dell'Amministrazione.

come accennato precedentemente, il processo di crescita culturale e metodologico, reso necessario dal nuovo scenario normativo, è ancora in atto e vedrà nei prossimi anni ulteriori perfezionamenti con la

definizione del contributo della struttura organizzativa, espresso in termini contabili ed extra-contabili, alla realizzazione delle diverse parti del piano di governo con il fine di produrre in maniera integrata e coerente i seguenti documenti:

- Bilancio di previsione,
- PEG,
- Piano dettagliato degli obiettivi,
- Piano della Performance.

2 SEZIONE STRATEGICA (SeS)

2.1 Quadro delle condizioni esterne

2.1.1 Obiettivi individuati dal governo nazionale

Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne ed interne in cui l'Ente si trova ad operare: gli scenari socio economici ed il contesto normativo nazionale e regionale costituiscono in questo senso i paletti all'interno dei quali si deve orientare l'azione dell'Amministrazione. Il primo punto di riferimento normativo è rappresentato dal documento di programmazione economico-finanziaria, ovvero il "Documento di Programmazione Economico Finanziaria DEF 2015".

Non va inoltre dimenticato, quale attore importante nella governance, il ruolo della UE con i regolamenti in vigore dal 2013 volti a rafforzare il monitoraggio delle finanze pubbliche dell'area euro.

Si può affermare che anche a seguito delle segnalazioni delle autorità europee sono state adottate una serie di normative che hanno avuto notevole impatto anche sugli enti locali:

- *Sostenibilità delle finanze pubbliche* – si ricordano i provvedimenti in materia di riduzione della spesa per acquisti di beni e servizi e il rafforzamento dei vincoli per il conseguimento di risparmi di spesa della pubblica amministrazione, ulteriori limiti di spesa per incarichi di consulenza ed assimilati della PA, introduzione del limite massimo di autovetture, individuazione dei fabbisogni standard da utilizzare come criterio per la ripartizione del Fondo di Solidarietà comunale o del fondo perequativo, istituzione del Nuovo Sistema Nazionale degli Approvvigionamenti, misure di razionalizzazione delle società partecipate locali.
- *Sistema fiscale* – provvedimenti in materia di riordino della fiscalità locale, con l'introduzione dell'Imposta unica comunale IUC, costituita dall'IMU, dalla TASI e dalla TARI.
- *Efficienza della pubblica amministrazione* – si ricorda l'ampia riforma in materia di enti locali, che istituisce le Città metropolitane, ridefinisce il sistema delle Province e detta una nuova disciplina in materia di unioni e fusioni di Comuni, l'introduzione del Sistema di Interscambio delle fatture elettroniche, nuova disciplina in materia di mobilità del personale, l'introduzione di nuove misure in materia di anticorruzione, con l'istituzione dell'ANAC in sostituzione dell'AVCP.

Tornando al contenuto dei documenti di programmazione nazionale, dall'analisi del Documento di Economia e Finanza 2015 varato lo scorso aprile, dei vari documenti di finanza pubblica e dei correlati provvedimenti legislativi, emerge uno scenario programmatico di ritorno alla crescita, dopo un prolungato periodo di recessione: per il 2015 si riscontra un incremento del PIL pari allo 0,7 per cento, che si porta all'1,4 e all'1,5 per cento nel 2016 e 2017, rispettivamente: nelle previsioni, il rapporto tra debito e PIL

cresce nel 2015 (da 132,1 a 132,5 per cento) per poi scendere significativamente nel biennio successivo (a 130,9 e 127,4), consentendo così di rispettare la regola del debito. Elemento di rilievo è rappresentato dall'andamento degli investimenti pubblici, di cui cessa la caduta nel 2015 in previsione di una graduale ripresa nei prossimi anni.

PIL Italia

Nel documento di programmazione del 2014 si prospettava, per il 2015, un tasso di crescita positivo del PIL pari allo 0,6 per cento. I segnali di ripresa sono rassicuranti, come affermato recentemente dallo stesso FMI, inducendo un maggiore ottimismo. Il più rapido miglioramento del ciclo economico nel corso dell'anno avrà riflessi positivi soprattutto sulla variazione del prodotto interno lordo del 2016; per tale anno la previsione di crescita si porta all'1,3 per cento (rispetto all'1 per cento previsto in ottobre); nel 2017 la previsione si attesta all'1,2.

	2014	2015	2016	2017	2018
PIL Italia	-0,4	+0,7	+1,3	+1,2	+1,1

Quanto alla dinamica dei prezzi, anche in Italia si prospetta una ripresa del tasso d'inflazione, sostenuta - nello scenario tendenziale - dall'aumento delle imposte indirette.

Obiettivi di politica economica

Le importanti riforme strutturali, annunciate e in parte già avviate, contribuiranno a migliorare il prodotto potenziale dell'economia italiana e comporteranno nel medio periodo un miglioramento strutturale del saldo di bilancio e della sua sostenibilità nel tempo. Di conseguenza il Governo ha ritenuto opportuno confermare l'obiettivo del *pareggio di bilancio in termini strutturali* (MTO) nel 2017.

Nel triennio 2015-2018 sono al momento confermati gli obiettivi di indebitamento netto indicati nel DBP 2015, pari al 2,6 per cento del PIL nel 2015, 1,8 per cento nel 2016, 0,8 per cento nel 2017 e un saldo nullo nel 2018.

Quadro programmatico	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Indebitamento netto	-3,0	-2,6	-1,8	-0,8	0,0	+0,4
Saldo primario	+1,6	+1,6	+2,4	+3,2	+3,8	+4,0
Interessi	+4,7	+4,2	+4,2	+4,0	+3,8	+3,7
Debito pubblico	132,1	132,5	130,9	127,4	123,4	120,0

In base all'andamento programmatico il rapporto debito/PIL inizierà a ridursi a partire dal 2016, assicurando nel 2018 il pieno rispetto della regola del debito posta dal Patto di Stabilità e Crescita.

Grazie al ritorno previsto nei prossimi anni alla crescita del PIL, gli obiettivi di finanza pubblica programmatici del DEF 2015 sono indirizzati verso il ripristino di un sentiero di riduzione del debito compatibile con il benchmark risultante dalla regola del debito. Pertanto, negli anni 2015-2018, il rapporto debito/PIL è previsto ridursi nello scenario programmatico in linea con quanto richiesto dal *Benchmark Forward Looking*, nel 2018 la distanza tra il rapporto debito/PIL programmatico e il *benchmark forward looking* (pari a 123,4 per cento) sarebbe pertanto annullata.

Tasso d'inflazione previsto

Per quanto riguarda, infine, il tasso di inflazione, possiamo notare come il suo andamento, nel corso degli ultimi anni e in quello previsto per il prossimo triennio, è riassunto nella seguente tabella:

Inflazione media annua	Valori programmati
2012	3,0%
2013	1,1%
2014	0,2%
2015	0,6%
2016	0,0%
2017	0,0%

Nella tabella che precede sono riportati i dati pubblicati dal MEF.

Tali valori, oltre a costituire un riepilogo delle stime a livello nazionale che si prevede di raggiungere, sono utili anche per verificare la congruità di alcune previsioni di entrata e di spesa effettuate nei documenti cui la presente relazione si riferisce. In particolare, si segnala come, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 173 del D. Lgs. n. 267/2000, l'ente ha provveduto ad adeguare le previsioni di entrata e di spesa relative agli anni 2016 e 2017 al tasso di inflazione programmato.

2.1.2 Obiettivi individuati dalla programmazione comunale

URBANISTICA, VIABILITA', LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI

- Realizzazione della strada della Burla con ripristino muro di contenimento fronte cimitero.
- Allargamento strada Love-Guardabosone.
- Sistemazione del cimitero con : posa di autobloccanti sui vialetti, sistemazione pilastri e cancelli d'ingresso, lavori di tinteggiatura all'esterno.
- Rivestimento stradale in pietra da via Crosetto fino a località Bonera.
- Rivestimento in pietra piazza Garino
- Prosecuzione dell'iter burocratico per la realizzazione di nuovi parcheggi in piazza Don Giacomo Rigazio.
- Manutenzione di strade interne ed esterne. Manutenzione del patrimonio edilizio comunale.
- Posa di nuovi punti luce.
- Recupero del fabbricato e cantina nel nucleo medioevale (ex Zaninetti Armando)
- Studi di fattibilità per l'acquisto ed il recupero di immobili in Guardabosone.
- Impegno per la realizzazione del nuovo piano regolatore.
- Sistemazione dell'accesso al Museo delle tradizioni agricole.
- Studio di fattibilità per protezione sponde del ponte in località ponte Strona; interessamento presso la Provincia.

AMBIENTE

- Gestione dei rifiuti e raccolta differenziata

La politica dei rifiuti condotta in questi anni ha prodotto notevoli risultati, sia in termini di pulizia del Comune, che di materiali inviati a recupero e riciclaggio.

In un ottica di un costante miglioramento sono stati individuati alcuni interventi mirati: potenziamento e ampliamento dei servizi offerti e promozione di nuove campagne di informazione e sensibilizzazione della cittadinanza, per far conoscere le modalità di svolgimento del servizio di raccolta differenziata, stimolando comportamenti di responsabilità e di civiltà.

- Recupero ambientale in località Funtanin, con rimozione dei rifiuti depositati negli anni passati. Ripristino del sentiero.

- Esame della possibilità di interventi per impianti fotovoltaici.

SANITA', ASSISTENZA E DISAGIO SOCIALE

L'Amministrazione Comunale deve svolgere il suo ruolo istituzionale di primo promotore, erogatore e garante di servizi sociali ed assistenziali.

La nostra lista si è prefissa una politica sociale che affronti le diverse problematiche che riguardano la popolazione cercando soluzioni concrete e realizzabili.

Il nostro obiettivo è dare dignità a tutte le persone facendole sentire parte della popolazione con un proprio ruolo ed un proprio valore.

- Monitoraggio di situazioni a rischio esistenti.
- Attività di sostegno concreto

- Incontri con gli anziani.
- Promozione delle attività sociali con l'ASL.

CULTURA - ISTRUZIONE - TURISMO – SPORT

- Trasporto gratuito degli alunni che frequentano la scuola dell'obbligo.
- Attività turistico culturali a cura del Comune.
- Collaborazione con le associazioni esistenti in paese.
- Realizzazione in convenzione piste BMX e Trial.
- Manutenzione campo da tennis e parco giochi.

AGRICOLTURA

- Attività di sostegno burocratico e amministrativo alle aziende agricole locali.
- Promozione dei prodotti tipici locali.

- Realizzazione di frutteto in località Molino.
- Pista forestale da Gisaccia a San Rocco.

POLITICHE FISCALI

- L'Amministrazione intende mantenere inalterati i costi di tributi e tariffe comunali.

- Mantenimento servizi fiscali (Caf) per i cittadini.

2.1.3 Analisi demografica

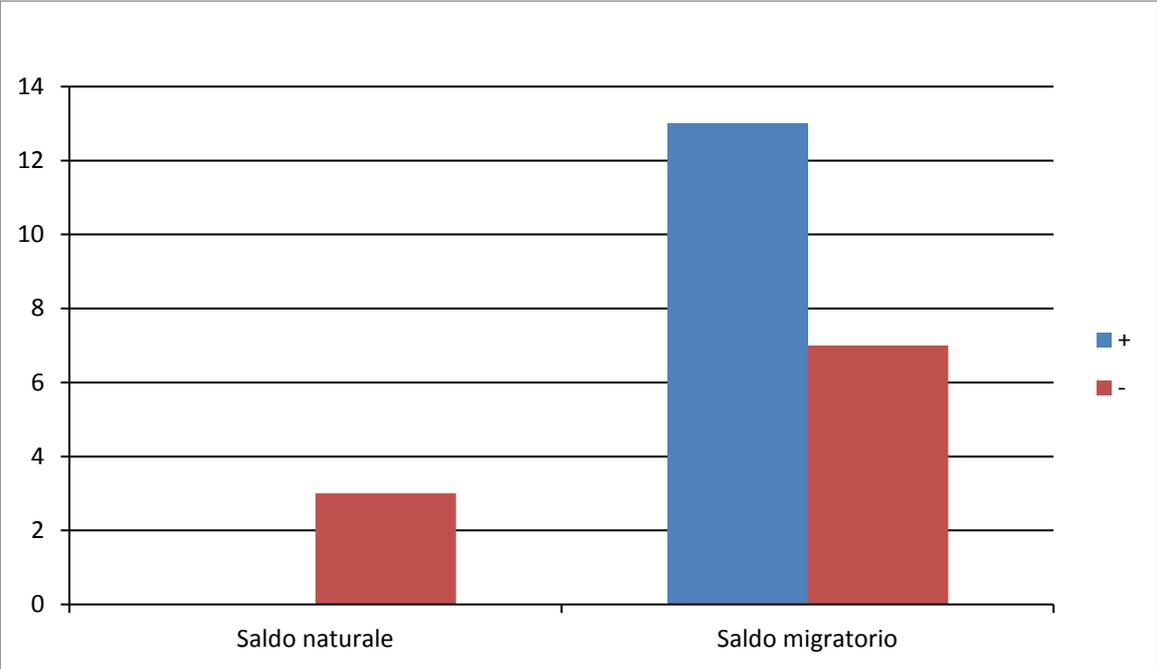
Tra le informazioni di cui l'Amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale stakeholder di ogni iniziativa.

Dati Anagrafici

Voce	2013	2014	2015
Popolazione al 31.12	334,00	337,00	346,00
Nuclei familiari	162,00	163,00	169,00
Numero dipendenti	2,00	2,00	2,00

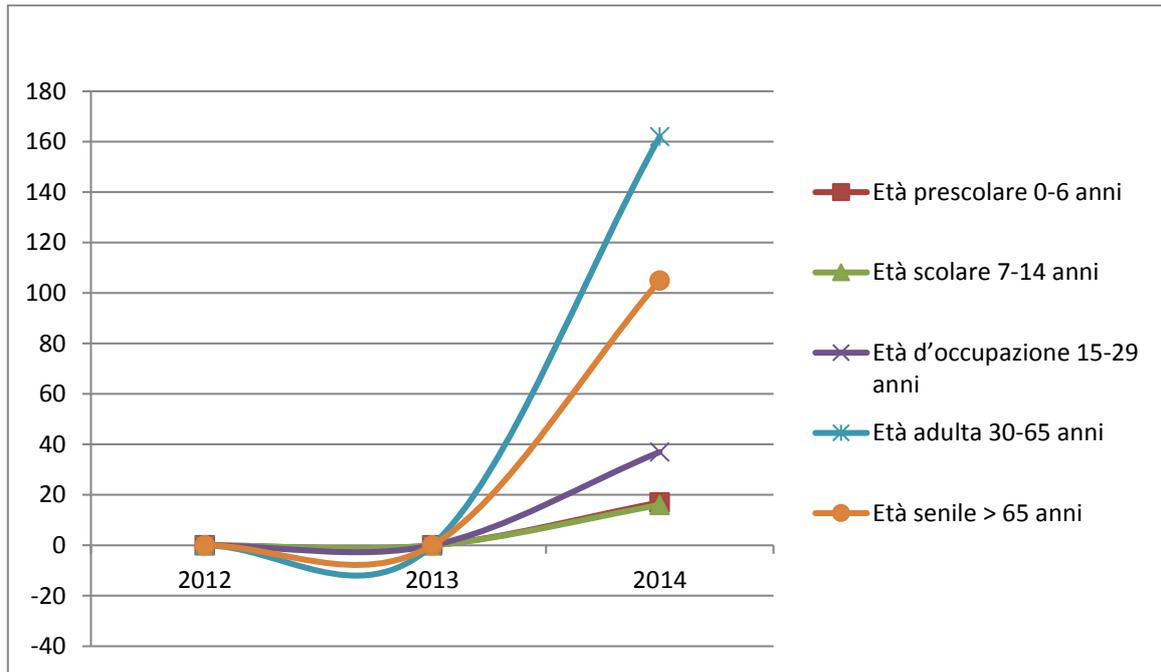
Andamento demografico della popolazione

Voce	2013	2014	2015
Nati nell'anno	2,00	0,00	0,00
Deceduti nell'anno	2,00	3,00	2,00
Saldo naturale nell'anno	0,00	-3,00	-2,00
Iscritti da altri comuni	3,00	11,00	15,00
Cancellati per altri comuni	9,00	7,00	6,00
Cancellati per l'estero	2,00	0,00	0,00
Altri cancellati	0,00	0,00	0,00
Saldo migratorio e per altri motivi	6,00	6,00	6,00
Numero medio di componenti per famiglia	2,00	2,00	2,00
Iscritti dall'estero	1,00	2,00	2,00
Altri iscritti	1,00	0,00	0,00



Composizione della popolazione per età

Voce	2013	2014	2015
Età prescolare 0-6 anni	18,00	17,00	12,00
Età scolare 7-14 anni	16,00	16,00	19,00
Età d'occupazione 15-29 anni	40,00	37,00	34,00
Età adulta 30-65 anni	159,00	162,00	173,00
Età senile > 65 anni	101,00	105,00	108,00



2.1.4 Analisi del territorio e delle strutture

L'analisi del territorio ed una breve analisi del contesto socio-economico costituiscono la necessaria integrazione dell'analisi demografica ai fini di una maggiore comprensione del contesto in cui maturano le scelte strategiche dell'Amministrazione.

Dati Territoriali

Voce	Valore
Frazioni geografiche	0,00
Superficie totale del Comune (ha)	6,80
Lunghezza delle strade esterne (km)	3,00
Lunghezza delle strade interne centro abitato (km)	4,88

Strutture

Voce	Valore
Asili nido	0,00
Asili nido - Addetti	0,00
Asili nido - Educatori	0,00
Impianti sportivi	2,00
Mense scolastiche	0,00
Mense scolastiche - N. di pasti offerti	0,00
Punti luce illuminazione pubblica	78,00
Raccolta rifiuti (q)	990,00

2.2 Quadro delle condizioni interne dell'Ente

2.2.1 Organizzazione dell'Ente

La struttura organizzativa dell'Ente è articolata nei seguenti Centri di Costo.

C.d.C	Responsabile	Referente politico
SERVIZI GENERALI	BENETTI ORNELLA	Assessore Caccia Enrica
CONTABILITA'	BENETTI ORNELLA	Assessore Caccia Enrica
PATRIMONIO	RASINO GEOM.GIOVANNI	Assessore Locca Cesare
UFFICIO TECNICO	RASINO GEOM.GIOVANNI	Assessore Locca Cesare
POLIZIA MUNICIPALE	BOSSI DR.SSA PAOLA	Assessore Locca Cesare
VIABILITA'	RASINO GEOM.GIOVANNI	Assessore Locca Cesare
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	RASINO GEOM.GIOVANNI	Assessore Locca Cesare
CIMITERI	RASINO GEOM.GIOVANNI	Assessore Locca Cesare
NETTEZZA URBANA	RASINO GEOM.GIOVANNI	Assessore Locca Cesare
AMBIENTE	RASINO GEOM.GIOVANNI	Assessore Locca Cesare
SCUOLA ELEMENTARE	BENETTI ORNELLA	Assessore Caccia Enrica
TRASPORTO ALUNNI	BENETTI ORNELLA	Assessore Caccia Enrica
ASSISTENZA ECONOMICA	BENETTI ORNELLA	Assessore Caccia Enrica

ANZIANI	BENETTI ORNELLA	Assessore Caccia Enrica
CULTURA	BENETTI ORNELLA	Assessore Caccia Enrica
SPORT	BENETTI ORNELLA	Assessore Caccia Enrica
TRASPORTI PUBBLICI	BENETTI ORNELLA	Assessore Locca Cesare
TURISMO	BENETTI ORNELLA	Assessore Caccia Enrica

2.2.2 Le risorse umane disponibili

La pianta organica viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente: in questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione.

Queste considerazioni sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio al 31.12.2014, come desumibile dalla seguente tabella:

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
D2	RESPONSABILE DI SERVIZIO ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1
B6	OPERAIO	1	1
	Totale	2	2

2.2.3 Indirizzi in materia di tributi e tariffe, valutazione sui mezzi finanziari, impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Per sua natura un ente locale ha come missione il soddisfacimento delle esigenze dei cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse: l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

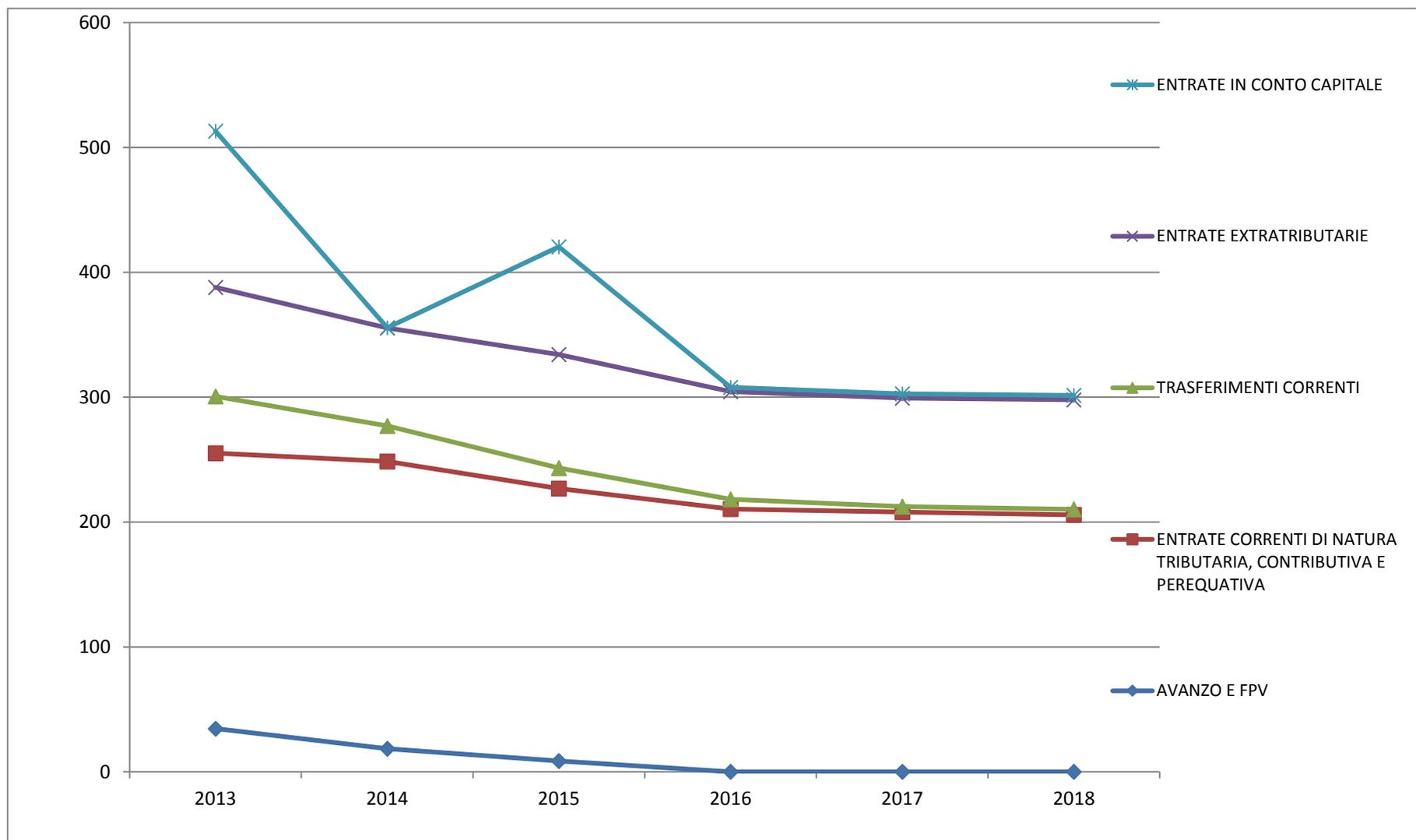
Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, derivano le successive previsioni di spesa: per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

Nel contesto strutturale e legislativo descritto nei paragrafi precedenti, si inserisce la situazione finanziaria del nostro Ente: l'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria che è in ogni caso anche il frutto delle scelte effettuate dalle gestioni precedenti.

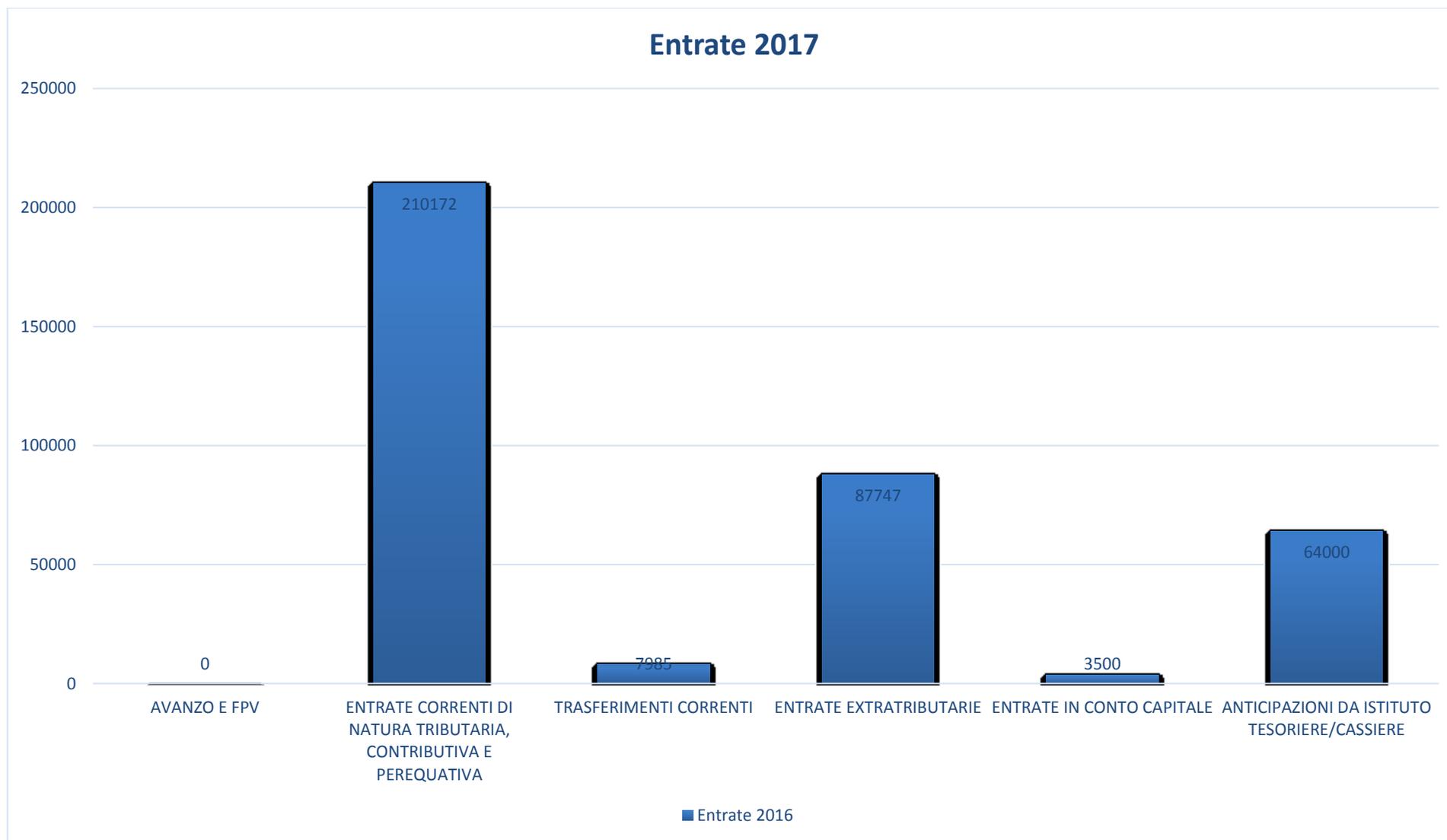
A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

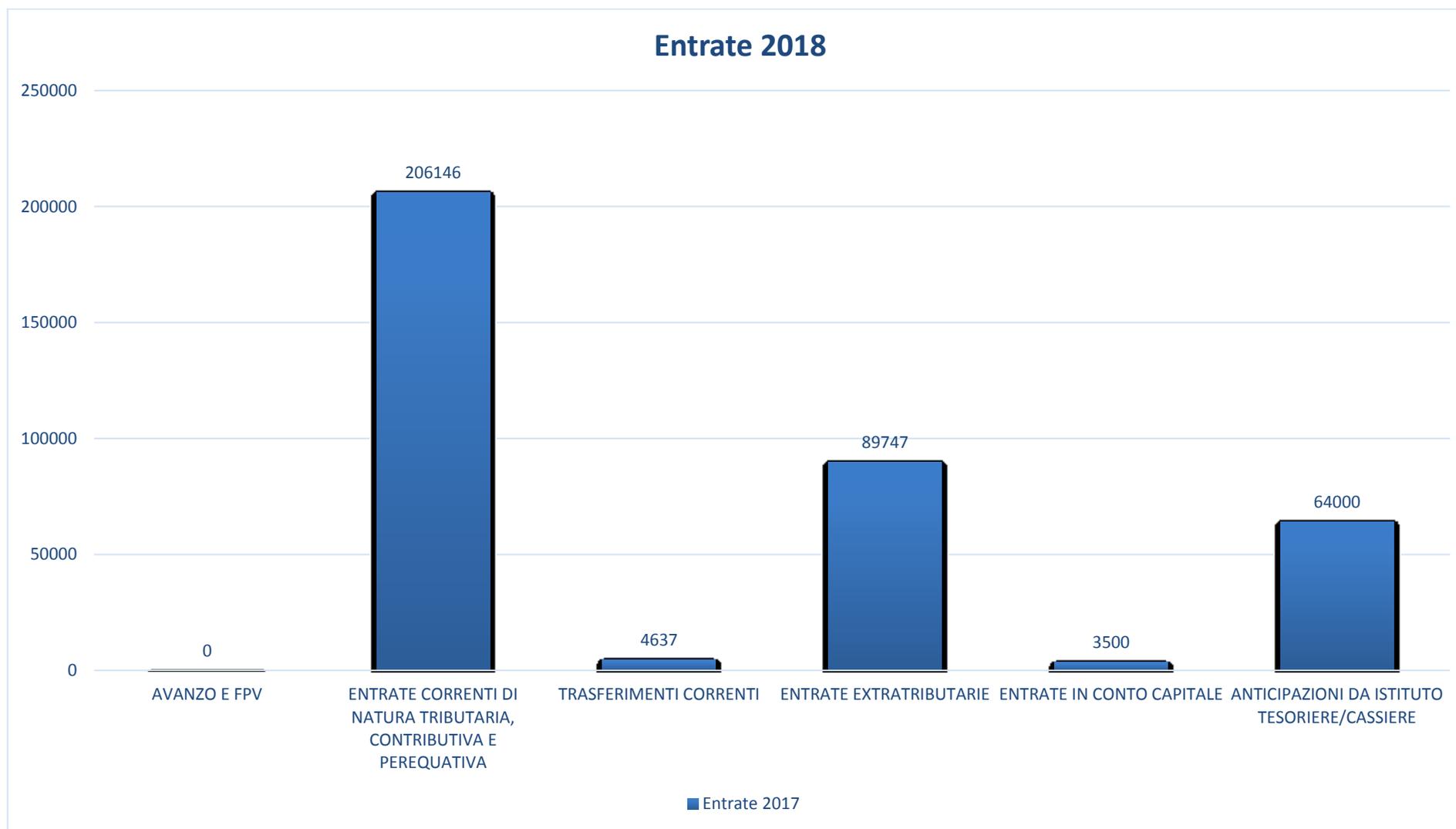
N°	Titolo	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (previsione)	2017	2018	2019
0	F.P.V	0,00	0,00		0	0	0
0	AVANZO	18.500,00	4.704,67	17.501,00	0	0	0
1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	229.981,89	220.470,41	221.900,00	210.949,00	208.746,00	203.900,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	28.584,14	14.399,94	12.533,00	5.285,00	2.550,00	2.550,00
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	78.287,82	70.419,06	87.277,00	84.747,00	86.747,00	89.747,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	225,00	17.592,45	76.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0	0	0
6	ACCENSIONE PRESTITI	0	0	0	0	0	0
7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0	0	64.000,00	64.000,00	64.000,00	64.000,00
9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	26.574,32	54.454,94	96.070,00	96.790,00	96.790,00	96.790,00
TOTALE ENTRATE		363.653,17	377.336,80	576.501,00	465.271,00	462.333,,00	460.487,00

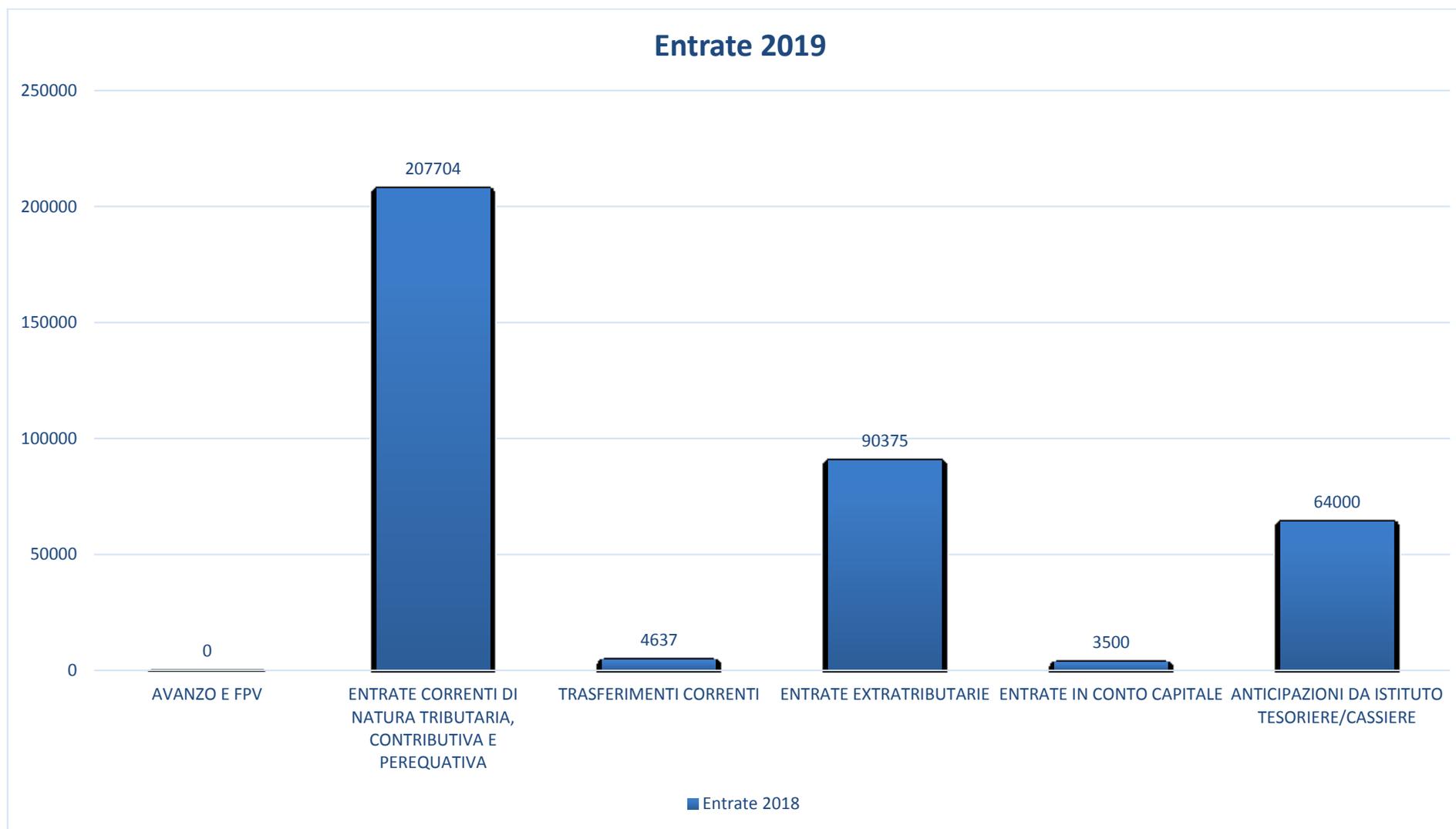
Andamento Entrate 2017 – 2019



Ripartizione Entrate 2017 – 2019







2.2.4 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi

Come accennato in precedenza, il principale oggetto dell'attività di un Ente è rappresentato dalla fornitura di servizi ai cittadini e la strategia di questa Amministrazione non può non porre al centro il miglioramento della qualità offerta e l'ampliamento del grado di 'copertura'.

Nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Servizio	Modalità di Svolgimento	Soggetto Gestore
SERVIZIO RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI	CONSORZIO OBBLIGATORIO	C.O.VE.VAR.
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	CONVENZIONE	COMUNITA' MONTANA VALSESIA
TRASPORTO ALUNNI SCUOLE OBBLIGO	ESTERNALIZZATO	ATAP SPA

2.2.5 Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, ovvero l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, rientra a pieno titolo tra gli strumenti attraverso i quali si esplica l'azione dell'Ente e si realizza la strategia del piano di mandato.

Nel prospetto che segue si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Denominazione	Capitale sociale o Patrimonio dotazione	Quota di partecipazione dell'Ente (%)
A.T.A.P. SPA	13.025.313,80	0,03
CO.R.D.A.R VALSESIA SPA	250.000,00	0,0002
C.O.VE.VA.R.	18.500,00	0,22

2.3 Indirizzi e obiettivi strategici

2.3.1 Il piano di governo

Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri. Essa rappresenta il "contratto" che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.

COMUNE DI GUARDABOSONE (VC)

Denominazione	Descrizione
AMMINISTRAZIONE GENERALE	Gestione finanziaria nelle attività istituzionali, negli organi elettivi, predisposizione atti in sinergia con i Responsabili dei servizi a cui è attribuita la predisposizione delle determinazioni, gestione del personale dipendente, gestione attività commerciali gestione economico finanziaria, tenuta scritture contabili formazione ruoli e controllo. Gestione anagrafe e stato civile e gestione uffici comunali con interventi adeguati
GESTIONE TERRITORIO, POLIZIA LOCALE	Manutenzione ordinaria di tutti gli edifici di proprietà comunale, verifiche funzionalità impianti
AMBIENTE LL.PP. ,VIABILITA'E TRASPORTI	Manutenzione ordinaria delle strade comunali e controllo personale addetto, coordinamento dell'appalto con cui il servizio è stato affidato a terzi, servizio sgombero neve, segnaletica stradale, manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica, verifica e manutenzione delle strutture cimiteriali, verifica della regolarità e puntualità del servizio di raccolta RSU
CULTURA E GESTIONE BENI CULTURALI,SPORT TEMPO LIBERO	Coordinamento iniziative culturali, gestione campo da tennis comunale e relative manutenzioni gestione impianti sportivi e relative manutenzioni ordinarie, coordinamento attività legate alle organizzazioni di manifestazioni sportive, gestione dell'erogazione dei contributi economici alle associazioni di carattere sportivo
ISTRUZIONE PUBBLICA, GESTIONE SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	Manutenzione scuole elementari, gestione trasporto alunni, gestione fabbricato adibito a centro sociale relative manutenzioni , erogazione contributi alle persone manifestanti situazioni di rischio e disagio sociale.

GESTIONE URBANISTICA	Esame pratiche e rilascio Permessi a Corstuire
SERVIZI TURISTICI E MANIFESTAZIONI TURISTICHE	Gestione casa turistica e manifestazioni

Bilancio e Macchina Comunale

Ormai da anni il percorso di riorganizzazione e riqualificazione che vede come protagonista tutta la Pubblica Amministrazione ha portato ad osservare con nuove ottiche non solo le modalità di produzione ed erogazione del servizio pubblico, ma anche l'ambito stesso all'interno del quale esso può e deve muoversi al fine di fornire un reale valore aggiunto: seguendo il percorso indicato dalla normativa ed attento ai limiti di bilancio anche il ns. Comune dovrà perseguire iniziative volte ad efficientare i servizi, affrontando la costante riduzione delle risorse finanziarie disponibili, ma soprattutto interpreterà in maniera sempre più accurata il passaggio da un'amministrazione votata alla formalità ad una amministrazione trasparente e diretta al cittadino.

L'azione di questa Amministrazione per migliorare la macchina comunale si svilupperà quindi:

- verso l'interno, facendo in modo che le parole efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa non siano una semplice formula e favorendo la costante interazione e coordinamento tra i diversi soggetti che rivestono ruoli di responsabilità,
- verso l'esterno, impegnandosi sistematicamente ad informare, a favorire il coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni, infine misurando il grado di soddisfacimento dei destinatari delle diverse iniziative.

Denominazione	Descrizione
Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	Realizzazione tempi e modi di predisposizione atti in sinergia con i Responsabili dei Servizi cui è attribuita la predisposizione delle determinazioni; gestione aspetti giuridici del rapporto di lavoro del personale dipendente; controllo e gestione delle ferie; permessi e raccordo con la ditta esterna cui è affidata l'elaborazione delle paghe; Revisione del sistema informatico al fine di garantire un miglioramento della gestione delle procedure anagrafiche nei confronti del cittadino.
Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile	Gestione finanziaria nelle attività istituzionali negli organi elettivi e dei loro rapporti con organismi sovracomunali ed associativi, tenuta scritture contabili e fiscali previste dalle vigenti disposizioni legislative; coordinamento della programmazione; controllo equilibri di bilancio; rapporto con il Revisore dei Conti e la tesoreria comunale
Equità fiscale e tributaria	Aggiornamento posizioni contributive utenti per formazione ruoli di riscossione, tassa smaltimento rifiuti; Avviso di procedure di controllo denunce e versamenti IMU anni precedenti
Indirizzi e controlli sulle partecipazioni societarie	Gestione società partecipate
Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.	

Welfare e Pari Opportunita'

Le ormai vorticose dinamiche demografiche, economiche e sociali pongono all'attenzione di tutta la Pubblica Amministrazione nuove importanti e, in un certo senso, drammatiche sfide: la perdurante crisi economica, l'invecchiamento della popolazione, l'esplosione delle problematiche connesse all'immigrazione, con il corollario delle differenze etniche e culturali, compongono un panorama sociale in continua evoluzione, che può essere ad un tempo di stimolo ed arricchimento reciproco, ma anche portatore di instabilità, insicurezza e disagio.

Compito dell'Amministrazione sarà fornire un supporto concreto e flessibile alle reti familiari, con particolare attenzione ai casi di maggior fragilità, avendo ben presente che l'assistenza sociale e socio – sanitaria costituiscono un sicuro fondamento per la sicurezza sociale. Pur tenendo fermi i limiti rappresentati dal bilancio si opererà con sempre maggiore continuità e flessibilità nelle seguenti direzioni:

- l'ascolto e la conseguente 'mappatura' dei bisogni,
- la pianificazione accurata degli interventi,
- migliorare l'organizzazione dei servizi per quanto riguarda l'informazione, l'accesso, la stessa 'produzione'.

Denominazione	Descrizione
Politiche e interventi socio-assistenziali	Gestione fabbricato adibito a centro sociale polifunzionale con interventi adeguati di pulizia, riscaldamento conservazione degli arredi con eventuale integrazione delle nuove attrezzature. I servizi socio assistenziali risultano delegati all'Unione Montana Valsesia
Piani ed azioni per l'integrazione e la coesione sociale	Gestione contributi persone manifestanti situazioni di rischio e disagio sociale
Welfare e Pari Opportunita' n.a.c.	

Scuola

La scuola Pubblica e il complesso sistema delle scuole d'infanzia statali, comunali e parificate rivestono un ruolo strategico perché è in queste istituzioni che risiedono le premesse di una società futura che sia sempre più plurale, interculturale ed interetnica, ove trovino terreno fertile politiche di libera circolazione delle idee e di effettiva parità tra le persone ed i sessi. Oggi più che mai la definizione della pianificazione di lungo periodo, dovrà offrire a tutti i protagonisti l'occasione di riflettere sul significato della propria Missione, sui valori e gli obiettivi da raggiungere e introduce la necessità di momenti di dialogo e confronto con tutti : tale momento sarà supportato dall'Amministrazione anche al fine di individuare congiuntamente i principali ambiti di intervento di un settore troppo spesso penalizzato da obsolescenza delle strutture e delle attrezzature, rigidità burocratiche, carenza di risorse finanziarie. Mantenere costante l'offerta e la qualità nel contesto attuale (significativa è la situazione delle scuole dell'infanzia e dei nidi) potrebbe essere considerato già un risultato; è tuttavia indispensabile allargare la nostra analisi e riflettere sul dimensionamento sovracomunale della programmazione e della gestione dei servizi educativi pubblici, anche al fine di trovare un maggior equilibrio

tra le indispensabili esigenze di qualificazione dei servizi educativi offerti, sostenibilità economica e flessibilità operativa.

Denominazione	Descrizione
Rafforzamento rete dei servizi educativi, formativi e aggregativi	Gestione del trasporto alunni scuole dell'obbligo attraverso autobus di linea che organizza corse in concomitanza con gli orari delle lezioni scolastiche

Economia e lavoro

Il sostegno alle attività produttive esistenti e la promozione di quelle nuove costituisce in un momento così impegnativo per la nostra società un preciso impegno di questa Amministrazione, che è ben consapevole di quanto sia centrale per qualunque società fornire ai propri cittadini la possibilità di realizzarsi con il proprio lavoro: è d'altronde quasi superfluo considerare che una reale politica di crescita del lavoro può nascere principalmente a livello del sistema 'nazione' e solo in parte può essere attribuita ai singoli enti presenti sul territorio.

Resta però fermo l'impegno per agevolare la crescita, che però dovrà essere equilibrata, ovvero attenta agli impatti nei confronti della società e dell'ambiente e bilanciata tra i diversi settori senza dimenticare le peculiarità del nostro territorio. Il risultato delle azioni dell'Amministrazione si misurerà con la riduzione degli effetti di dispersione territoriale dei cittadini e delle attività già esistenti e con l'attrattività nei confronti di nuovi insediamenti commerciali, industriali, turistici.

Denominazione	Descrizione
Azioni per la tutela e la valorizzazione del lavoro e dell'impresa	gestione giuridica ed attività commerciali (licenze, chiusura e subingressi).
Interventi per la tutela del commercio	Interventi di sorveglianza
Economia e lavoro n.a.c.	

Territorio e mobilità'

Infrastrutture, territorio e mobilità compongono un sistema che deve essere necessariamente integrato per promuovere modalità di spostamento che siano ad un tempo veloci ed efficienti, ma anche sostenibili da un punto di vista

- a) 'sociale',
- b) 'ambientale'.

Tale risultato potrà essere ottenuto anche grazie al completamento delle opere in costruzione, quali nuovi parcheggi, e manutenzione delle strade, che garantiranno un più agevole flusso da e per il centro urbano di persone migliorando nel contempo il livello complessivo della sicurezza stradale per gli automobilisti ed i pedoni.

Denominazione	Descrizione
Opere su strade ed arredo urbano	Manutenzione ordinaria strade comunali, posteggi ecc. pulizia sedimi stradali, cigli, cunette, controllo personale addetto coordinamento dell'appalto con cui il servizio è stato affidato a terzi , servizio sgombero neve con coordinamento ditta esterna cui è affidato il servizio coordinamento di ogni intervento che riguardi la segnaletica stradale , sia essa orizzontale o verticale, disponendone la dislocazione o sostituzione

Cultura - Sport - Spettacolo - Associazionismo

Confermare e potenziare per quanto possibile l'offerta culturale è attività fondamentale per conoscere il percorso sociale ed economico della nostra comunità, capirne le radici e disegnare il futuro pur in un'epoca caratterizzata dall'approccio multietnico e multiculturale. La cultura dovrà diventare per i nostri cittadini occasione di occupazione e benessere, ricercando maggiore economicità, flessibilità ed efficienza nella gestione ed esplorando parallelamente la possibilità di avviare collaborazioni con altri enti locali ed anche partner privati. Razionalizzazione e ricerca di collaborazioni con Enti pubblici e partner privati caratterizzeranno gli interventi di questa Amministrazione anche nei settori sport e spettacolo, con l'intento di potenziare le attuali strutture ed agevolare l'impegno di giovani e meno giovani in attività sane per il corpo e la mente che contribuiscono ad elevare la 'qualità della vita' della nostra comunità.

Denominazione	Descrizione
Azioni a favore allo sviluppo della cultura e spettacolo	Coordinamento delle attività culturali promosse dall'amministrazione comunale anche in collaborazione con altre Associazioni locali e delle attività legate alla loro realizzazione
Azioni a favore allo sviluppo dello sport e tempo libero e turismo	Gestione rispetto all'utenza campo da tennis, coordinamento delle attività legate all'organizzazione delle manifestazioni sportive; gestione dell'erogazione di contributi economici alla associazioni a carattere sportivo e ricreativo in sintonia con la determinazione della Giunta Comunale

Ambiente

E' ormai chiaro che l'ambiente è una componente essenziale nei processi di sviluppo delle nazioni e delle comunità locali in virtù della complessità delle interazioni con i sistemi produttivi e gli insediamenti: perseguire lo sviluppo sostenibile significa quindi improntare strategie integrate di sviluppo economico, territoriale e risorse ambientali. In questa logica l'ambiente diventa una delle componenti dei costi di sviluppo e produzione: questa Amministrazione continuerà ad intraprendere tutte le iniziative volte a diffondere le politiche ambientali nel mondo produttivo affinché siano sempre più adottate misure di mitigazione degli impatti ambientali delle attività. Contemporaneamente le Politiche energetiche dell'Ente si focalizzeranno su:

- risparmio e l'efficienza energetica negli ambiti di competenza dell'Amministrazione,
- sensibilizzazione e potenziamento della raccolta differenziata

Denominazione	Descrizione
Azioni a tutela della sostenibilità ambientale	Verifica delle regolarità e puntualità del servizio di raccolta RSU integrazione cassonetti e loro riparazione; campagna di sensibilizzazione nei confronti dei cittadini per la raccolta differenziata dei rifiuti

Sicurezza

Una comunità multiculturale deve porre come requisito indispensabile la sicurezza sociale dei propri componenti al fine di proteggere le libertà di tutti e presidiare tutto ciò di buono che la nostra cittadina possiede: tale attività sarà svolta dall'organico attuale in modo capillare nel territorio della nostra comunità.

E' appena il caso di ricordare le funzioni di:

- ambiente ed edilizia, tramite controlli e sopralluoghi,

Denominazione	Descrizione
Sicurezza e ordine pubblico	Vigilanza tramite servizio di videosorveglianza
Servizi di gestione e controllo	Controllo abusi edilizi

2.3.2 Obiettivi strategici

Di seguito viene esposta la previsione di Entrata e di Spesa per gli obiettivi strategici dell'Ente.

N°	Obiettivo Strategico	2017	2018	2019
		1	COMUNE DI GUARDABOSONE (VC)	368.481,00
TOTALE		368.481,00	365.543,00	363.697,00

N°	Obiettivo Strategico	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
		1	Bilancio e Macchina Comunale	248.874,00	248.376,00	248.470,00	0,00
2	Welfare e Pari Opportunita'	27.201,00	25.768,00	26.493,00	0,00	0,00	0,00
3	Scuola	1.600,00	1.800,00	1.800,00	0,00	0,00	0,00
4	Territorio e mobilita'	70.554,00	69.689,00	67.169,00	0,00	0,00	0,00
5	Cultura - Sport - Spettacolo - Associazionismo	16.697,00	16.505,00	16.505,00	0,00	0,00	0,00
6	Ambiente	3.555,00	3.405,00	3.260,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		368.481,00	365.543,00	363.697,00	0,00	0,00	0,00

2.3.3 Obiettivi strategici per missione

L'individuazione degli obiettivi strategici è uno dei caratteri distintivi del DUP; come per tutte le analisi puntuali, si rende necessario esplicitare le risorse finanziarie che si ritiene saranno destinate al perseguimento di quegli obiettivi.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

N°	Obiettivo Strategico	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
		1	Bilancio e Macchina Comunale	113.539,00	111.328,00	111.097,00	0,00
TOTALE		113.539,00	111.328,00	111.097,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio

N°	Obiettivo Strategico	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
		1	Scuola	1.600,00	1.800,00	1.800,00	0,00
TOTALE		1.600,00	1.800,00	1.800,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali

N°	Obiettivo Strategico	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
		1	Cultura - Sport - Spettacolo - Associazionismo	4.000,00	4.000,00	4.000,00	0,00
TOTALE		4.000,00	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

N°	Obiettivo Strategico	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
		1	Cultura - Sport - Spettacolo - Associazionismo	7.347,00	7.655,00	7.655,00	0,00
TOTALE		7.347,00	7.655,00	7.655,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 07 - Turismo

N°	Obiettivo Strategico	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
		1	Cultura - Sport - Spettacolo - Associazionismo	5.350,00	4.850,00	4.850,00	0,00
TOTALE		5.350,00	4.850,00	4.850,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

N°	Obiettivo Strategico	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
		1	Bilancio e Macchina Comunale	31.200,00	31.200,00	31.200,00	0,00
2	Ambiente	3.555,00	3.405,00	3.260,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE	34.755,00	34.605,00	34.460,00	0,00	0,00	0,00
---------------	------------------	------------------	------------------	-------------	-------------	-------------

Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'

N°	Obiettivo Strategico	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
		1	Territorio e mobilita'	70.554,00	69.689,00	67.169,00	0,00
TOTALE		70.554,00	69.689,00	67.169,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

N°	Obiettivo Strategico	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
		1	Bilancio e Macchina Comunale	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00
2	Welfare e Pari Opportunita'	27.201,00	25.768,00	26.493,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		28.201,00	26.768,00	27.493,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 20 - Fondi e accantonamenti

N°	Obiettivo Strategico	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
		1	Bilancio e Macchina Comunale	10.755,00	13.063,00	13.063,00	0,00
TOTALE		10.755,00	13.063,00	13.063,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 50 - Debito pubblico

N°	Obiettivo Strategico	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
		1	Bilancio e Macchina Comunale	28.380,00	27.785,00	28.110,00	0,00
TOTALE		28.380,00	27.785,00	28.110,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 60 - Anticipazioni finanziarie

N°	Obiettivo Strategico	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
		1	Bilancio e Macchina Comunale	64.000,00	64.000,00	64.000,00	0,00
TOTALE		64.000,00	64.000,00	64.000,00	0,00	0,00	0,00

2.4 Strumenti di rendicontazione dei risultati

Gli strumenti di programmazione degli enti locali (e la loro tempistica di programmazione a regime) sono:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazione, che, per gli enti in sperimentazione, sostituisce la relazione previsionale e programmatica;
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP), da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;
- c) lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di delibera di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP;
- d) il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 10 giorni dall'approvazione del bilancio;
- e) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto o entro 30 giorni dall'approvazione di tali documenti;
- f) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- g) le variazioni di bilancio;
- h) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi da parte del Consiglio entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento .

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

3 SEZIONE OPERATIVA (SeO)

3.1 Parte Prima

3.1.1 Descrizione dei programmi e obiettivi operativi

Come già descritto nella parte introduttiva di questo documento, il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione: gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macro-aggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 01 - Organi istituzionali

Obiettivo Operativo	Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali
----------------------------	--

Struttura	SERVIZI GENERALI			Responsabile	BENETTI ORNELLA	
Spese previste	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>
	11.555,00	11.795,00	11.795,00	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Risorse umane utilizzate</i>	<i>Personale attualmente in servizio</i>

Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>
	11.555,00	11.795,00	11.795,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 02 - Segreteria generale

Obiettivo Operativo	Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali
----------------------------	--

Struttura	SERVIZI GENERALI			Responsabile	BENETTI ORNELLA	
Spese Previste	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	26,00	26,00	26,00	0,00	0,00	0,00

N°	Risorse Umane utilizzate	Personale attualmente in servizio
----	--------------------------	-----------------------------------

Struttura	SERVIZI GENERALI			Responsabile	BENETTI ORNELLA	
Spese Previste	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	54.694,00	55.394,00	55.394,00	0,00	0,00	0,00

N°	Risorse umane utilizzate	Personale attualmente in servizio
----	--------------------------	-----------------------------------

Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	54.720,00	55.420,00	55.420,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Obiettivo Operativo	Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile
----------------------------	--

Struttura	CONTABILITA'			Responsabile	BENETTI ORNELLA	
Spese Previste	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	5.402,00	5.902,00	5.902,00	0,00	0,00	0,00

N°	Risorse umane utilizzate	Personale attualmente in servizio
----	--------------------------	-----------------------------------

Totale Spese Previste - Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	5.402,00	5.902,00	5.902,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Obiettivo Operativo	Equità fiscale e contributiva
----------------------------	-------------------------------

Struttura	CONTABILITA'			Responsabile	BENETTI ORNELLA	
	2017	2018	2019		FPV 2017	FPV 2018
Spese Previste	500,00	500,00	500,00	0,00	0,00	0,00

N°	Risorse umane utilizzate	Personale attualmente in servizio
----	--------------------------	-----------------------------------

Totale Spese Previste - Equità fiscale e contributiva	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	500,00	500,00	500,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Obiettivo Operativo	Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali
----------------------------	--

Struttura	PATRIMONIO			Responsabile	RASINO Giovanni	
Spese Previste	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	10.132,00	8.475,00	8.140,00	0,00	0,00	0,00

N°	Risorse umane utilizzate	Personale attualmente in servizio
----	--------------------------	-----------------------------------

Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	10.132,00	8.475,00	8.140,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 06 - Ufficio tecnico

Obiettivo Operativo	Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali
----------------------------	--

Struttura	SERVIZI GENERALI			Responsabile	RASINO GIOVANNI	
Spese Previste	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	5.300,00	5.300,00	5.300,00	0,00	0,00	0,00

N°	Risorse Umane utilizzate	Personale attualmente in servizio
----	--------------------------	-----------------------------------

Struttura	UFFICIO TECNICO			Responsabile	RASINO GIOVANNI	
Spese Previste	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	1.500,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00

N°	Risorse umane utilizzate	Personale attualmente in servizio
----	--------------------------	-----------------------------------

Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	6.800,00	6.300,00	6.300,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Obiettivo Operativo	Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali
----------------------------	--

Struttura	SERVIZI GENERALI			Responsabile	BENETTI ORNELLA	
	2017	2018	2019		FPV 2017	FPV 2018
Spese Previste	205,00	205,00	205,00	0,00	0,00	0,00

N°	Risorse Umane utilizzate	Personale attualmente in servizio
----	--------------------------	-----------------------------------

Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
		205,00	205,00	205,00	0,00	0,00

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 10 - Risorse umane

Obiettivo Operativo	Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali
----------------------------	--

Struttura	SERVIZI GENERALI			Responsabile	BENETTI ORNELLA	
Spese Previste	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00

N°	Risorse umane utilizzate	Personale attualmente in servizio
----	--------------------------	-----------------------------------

Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 11 - Altri servizi generali

Obiettivo Operativo	Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali
----------------------------	--

Struttura	SERVIZI GENERALI			Responsabile	BENETTI ORNELLA	
Spese Previste	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	23-275,00	22.825,00	21.825,00	0,00	0,00	0,00

N°	Risorse umane utilizzate	Personale attualmente in servizio
----	--------------------------	-----------------------------------

Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	23.275,00	22.825,00	21.825,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma: 02 - Altri ordini di istruzione

Obiettivo Operativo	Scuola n.a.c.
----------------------------	---------------

Struttura	SCUOLA ELEMENTARE			Responsabile	BENETTI ORNELLA	
Spese Previste	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	400,00	400,00	400,00	0,00	0,00	0,00

N°	Risorse umane utilizzate	Personale attualmente in servizio
----	--------------------------	-----------------------------------

Totale Spese Previste - Scuola n.a.c.	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	400,00	400,00	400,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma: 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

Obiettivo Operativo	Rafforzamento rete dei servizi educativi, formativi e aggregativi
----------------------------	---

Struttura	TRASPORTO ALUNNI			Responsabile	BENETTI ORNELLA	
Spese Previste	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	1.200,00	1.400,00	1.400,00	0,00	0,00	0,00

N°	Risorse umane utilizzate	Personale attualmente in servizio
----	--------------------------	-----------------------------------

Totale Spese Previste - Rafforzamento rete dei servizi educativi, formativi e aggregativi	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	1.200,00	1.400,00	1.400,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Obiettivo Operativo	Azioni a favore allo sviluppo della cultura e spettacolo
----------------------------	--

Struttura	CULTURA			Responsabile	BENETTI ORNELLA	
Spese Previste	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	4.000,00	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00

N°	<i>Risorse umane utilizzate</i>	Personale attualmente in servizio
-----------	---------------------------------	--

Totale Spese Previste - Azioni a favore allo sviluppo della cultura e spettacolo	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	4.000,00	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 01 - Sport e tempo libero

Obiettivo Operativo	Azioni a favore allo sviluppo dello sport e tempo libero e turismo
----------------------------	--

Struttura	SPORT			Responsabile	BENETTI ORNELLA	
Spese Previste	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	7.347,00	7.655,00	7.655,00	0,00	0,00	0,00

N°	Risorse umane utilizzate	Personale attualmente in servizio
----	--------------------------	-----------------------------------

Totale Spese Previste - Azioni a favore allo sviluppo dello sport e tempo libero e turismo	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	7.347,00	7.655,00	7.655,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 07 - Turismo

Programma: 01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Obiettivo Operativo	Azioni a favore allo sviluppo dello sport e tempo libero e turismo
----------------------------	--

Struttura	TURISMO			Responsabile	BENETTI ORNELLA	
	2017	2018	2019		FPV 2017	FPV 2018
Spese Previste	5.300,00	4.850,00	4.850,00	0,00	0,00	0,00

N°	Risorse umane utilizzate i	Personale attualmente in servizio
----	----------------------------	-----------------------------------

Totale Spese Previste - Azioni a favore allo sviluppo dello sport e tempo libero e turismo	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	5.300,00	4.850,00	4.850,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Obiettivo Operativo	Azioni a tutela della sostenibilità ambientale
----------------------------	--

Struttura	AMBIENTE			Responsabile	RASINO GIOVANNI	
	2017	2018	2019		FPV 2017	FPV 2018
Spese Previste	3.555,00	3.405,00	3.260,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
----	--------	-------------	--------

Totale Spese Previste - Azioni a tutela della sostenibilità ambientale	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	3.555,00	3.405,00	3.260,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**Programma: 03 - Rifiuti**

Obiettivo Operativo	Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.
----------------------------	-------------------------------------

Struttura	NETTEZZA URBANA			Responsabile	RASINO GIOVANNI	
	2017	2018	2019		FPV 2017	FPV 2018
Spese Previste	31.200,00	31.200,00	31.200,00	0,00	0,00	0,00

N°	Risorse Umane utilizzate	Personale attualmente in servizio
----	--------------------------	-----------------------------------

Totale Spese Previste - Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
		31.200,00	31.200,00	31.387,20	0,00	0,00

Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità'

Programma: 02 - Trasporto pubblico locale

Obiettivo Operativo	Interventi per il trasporto pubblico e mobilità
----------------------------	---

Struttura	TRASPORTI			Responsabile	RASINO GIOVANNI	
Spese Previste	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	52,00	52,00	52,00	0,00	0,00	0,00

N°	Risorse umane utilizzate	Personale attualmente in servizio
----	--------------------------	-----------------------------------

Totale Spese Previste - Interventi per il trasporto pubblico e mobilità	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	52,00	52,00	52,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'
Programma: 05 - Viabilità e infrastrutture stradali

Obiettivo Operativo	Opere su strade ed arredo urbano
----------------------------	----------------------------------

Struttura	VIABILITA'			Responsabile	RASINO GIOVANNI	
Spese Previste	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	55.882,00	56.153,00	53.623,00	0,00	0,00	0,00

N°	Risorse umane utilizzate	Personale attualmente in servizio	
----	--------------------------	-----------------------------------	--

Struttura	ILLUMINAZIONE PUBBLICA			Responsabile	RASINO GIOVANNI	
Spese Previste	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	14.620,00	13.480,00	13.504,00	0,00	0,00	0,00

N°	Risorse umane utilizzate	Personale attualmente in servizio	
----	--------------------------	-----------------------------------	--

Totale Spese Previste - Opere su strade ed arredo urbano	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	70.502,00	69.633,00	67.127,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Obiettivo Operativo	Politiche e interventi socio-assistenziali
----------------------------	--

Struttura	ASILO NIDO			Responsabile	BENETTI ORNELLA	
	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>		<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
Spese Previste	8.150,00	7.020,00	8.020,00	0,00	0,00	0,00

N°	<i>Risorse Umane utilizzate</i>	<i>Personale attualmente in servizio</i>
-----------	---------------------------------	--

Totale Spese Previste - Politiche e interventi socio- assistenziali	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>
	8.150,00	7.020,00	8.020,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 03 - Interventi per gli anziani

Obiettivo Operativo	Politiche e interventi socio-assistenziali
----------------------------	--

<i>Struttura</i>	ANZIANI			<i>Responsabile</i>	BENETTI ORNELLA	
	2017	2018	2019		FPV 2017	FPV 2018
Spese Previste	4.195,00	3.925,00	3.650,00	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Risorse umane utilizzate</i>	<i>Personale attualmente in servizio</i>
-----------	---------------------------------	--

Totale Spese Previste - Politiche e interventi socio- assistenziali	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	4.195,00	3.925,00	3.650,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 05 - Interventi per le famiglie

Obiettivo Operativo	Politiche e interventi socio-assistenziali
----------------------------	--

Struttura	ASSISTENZA ECONOMICA			Responsabile	BENETTI ORNELLA	
Spese Previste	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	10.638,00	10.638,00	10.638,00	0,00	0,00	0,00

N°	Risorse umane utilizzate	Personale attualmente in servizio	
----	--------------------------	-----------------------------------	--

Struttura	ANZIANI			Responsabile	BENETTI ORNELLA	
Spese Previste	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	1.950,00	2.450,00	2.450,00	0,00	0,00	0,00

N°	Risorse umane utilizzate	Personale attualmente in servizio	
----	--------------------------	-----------------------------------	--

Totale Spese Previste - Politiche e interventi socio-assistenziali	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	12.588,00	13.088,00	13.088,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	Piani ed azioni per l'integrazione e la coesione sociale
----------------------------	--

Struttura	ASSISTENZA ECONOMICA	Responsabile	BENETTI ORNELLA
------------------	----------------------	---------------------	-----------------

Sezione Operativa

Spese Previste	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
		2.268,00	1.735,00	1.735,00	0,00	0,00

N°	Risorse umane utilizzate	Personale attualmente in servizio

Totale Spese Previste - Piani ed azioni per l'integrazione e la coesione sociale	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
		2.268,00	1.735,00	1.735,00	0,00	0,00

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Obiettivo Operativo	Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali
----------------------------	--

Struttura	CIMITERI			Responsabile	RASINO GIOVANNI	
Spese Previste	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00

N°	Risorse Umane utilizzate	Personale attualmente in servizio
----	--------------------------	-----------------------------------

Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	1000,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 20 - Fondi e accantonamenti

Programma: 03 - Altri fondi

Obiettivo Operativo	Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile
----------------------------	--

Struttura	ACCANTONAMENTI			Responsabile	BENETTI ORNELLA	
	2017	2018	2019		FPV 2017	FPV 2018
Spese Previste	10.755,00	13.063,00	13.063,00	0,00	0,00	0,00

N°	Risorse umane utilizzate	Personale attualmente in servizio
----	--------------------------	-----------------------------------

Totale Spese Previste - Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	10.755,00	13.063,00	13.063,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 50 - Debito pubblico

Programma: 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Obiettivo Operativo	Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile
----------------------------	--

Struttura	CONTABILITA'			Responsabile	BENETTI ORNELLA	
	2017	2018	2019		FPV 2017	FPV 2018
Spese Previste	28.380,00	27.785,00	28.110,00	0,00	0,00	0,00

N°	Risorse umane impiegate	Personale attualmente in servizio
----	-------------------------	-----------------------------------

Totale Spese Previste - Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile	2017	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		28.380,00	27.785,00	28.110,00	0,00	0,00

Missione: 60 - Anticipazioni finanziarie
Programma: 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria

Obiettivo Operativo	Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile
----------------------------	--

Struttura	CONTABILITA'			Responsabile		
	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	64.000,00	64.000,00	64.000,00	0,00	0,00	0,00

N°	Risorse umane impiegate	Personale attualmente in servizio
----	-------------------------	-----------------------------------

Totale Spese Previste - Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	64.000,00	64.000,00	64.000,00	0,00	0,00	0,00

3.1.2 Valutazioni dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento

Come argomentato nel paragrafo 2.2.3, l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

Analisi Entrate per Titolo e Tipologia

Titolo 1 Entrate di natura tributaria contributiva e perequativa

N°	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	2017	2018	2019
101	Imposte e tasse proventi assimilati	128.425,56	124.874,54	133.400,00	125.450,00	125.450,00	125.450,00
301	Fondi Perequativi da Amministrazioni centrali	101.556,33	95.595,87	88.500,00	85.499,00	83.296,00	78.450,00
TOTALE TITOLO		229.981,89	220.470,41	221.900,00	210.949,00	208.746,00	203.900,00

TITOLO 2 Trasferimenti correnti

N°	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	2017	2017	2018
101	Trasferimenti Correnti da Amm.Pubbliche	22.584,14	8399,94	9.533,00	5.285,00	2.550,00	2.550,00
103	Trasferimenti correnti da Imprese	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
104	Trasferimenti correnti da istituzioni private	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO		28.584,14	14.399,94	12.533,00	5.285,00	2.550,00	2.550,00

TITOLO 3 Entrate extratributarie

N°	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	2017	2018	2019
100	Vendita beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	66.652,35	54.761,87	69.873,00	67.373,00	69.100,00	72.373,00
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	258	258,00	258,00	258,00
300	Interessi attivi	1.093,51	886,36	1.100,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00
500	Rimborsi e altre entrate correnti	10.541,96	14.770,83	16.046,00	16.016,00	16.016,00	16.016,00
TOTALE TITOLO		78.287,82	70.419,06	87.277,00	84.747,00	86.747,00	89.747,00

Titolo 4 Entrate in conto capitale

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	2017	2018	2019
200	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	5.450,00	0,00	0,00	0,00
300	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	15.000,00	9.550,00	0,00	0,00	0,00
500	Altre entrate in conto capitale	225,00	2.592,45	61.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
TOTALE TITOLO - TIPOLOGIA		225,00	17.592,45	76.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
	225,00						

TITOLO 5 Accensione prestiti

N°	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	2017	2018	2019
200	Anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	64.000,00	64.000,00	64.000,00	64.000,00
TOTALE TITOLO		0,00	0,00	64.000,00	64.000,00	64.000,00	64.000,00

3.1.3 Gli equilibri di bilancio 2015/2017

Come argomentato nei paragrafi precedenti, tra i vincoli ineludibili di qualunque azione amministrativa vi è il mantenimento di una situazione finanziaria equilibrata, in assenza della quale non sarebbe immaginabile il perseguimento di qualunque strategia 'evolutiva', ma più gravemente si incorrerebbe in gravi sanzioni.

Presentare il bilancio articolato in sezioni risponde all'esigenza di dimostrare la correttezza dell'attuale gestione, quale base ineludibile per il perseguimento di qualunque progettualità e nel contempo aiuta la comprensione della struttura del bilancio dell'ente.

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	2.501,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	321.710,00	300.981,00	298.043,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui	293.816,00	272.601,00	270.258,00
• Fondo pluriennale vincolato	2.501,00	0,00	0,00
• Fondo crediti dubbia esigibilità	8.543,00	10.755,00	13.063,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	30.395,00	28.380,00	27.785,00
• Di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00
SOMMA FINALE	0,00	0,00	0,00
G=A-AA+B+C-D-E-F			
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00
• Di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	0,00	0,00	0,00
• Di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M			
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	15.000,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-600	76.500,00	3.500,00	3.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00

Sezione Operativa

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
) Entrate Titolo 5.04 relative a altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte carente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	91.500,00	3.500,00	3.500,00
• Di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	00,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	
EQUILBRIO DI PARTE CAPITALE			
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.03 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
EQUILBRIO FINALE			
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

3.1.4 Il patto di stabilità per il triennio 2015/2017

La disciplina del patto di stabilità interno per gli enti locali è, allo stato, principalmente ancora dettata dagli articoli 30, 31 e 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità per il 2012), con le modifiche introdotte, principalmente e da ultimo, dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità per il 2014).

E' stato ancora riconfermato il meccanismo di calcolo detto della competenza mista, volto all'ottenimento di un *miglioramento di un saldo finanziario obiettivo*, inteso quale differenza tra *entrate finali e spese finali*. Il saldo finanziario tra entrate finali e spese finali, al netto di riscossioni e concessioni di crediti, viene calcolato in termini di competenza mista, assumendo cioè per la parte corrente gli accertamenti e gli impegni (ovvero, in sede di bilancio di previsione le previsioni di entrata corrente e le previsioni di spesa corrente iscritte) e per la parte in conto capitale gli incassi e i pagamenti. Conseguentemente, rilevano per la parte corrente le soli voci di competenza dell'anno, indipendentemente dall'effettivo concretizzarsi delle stesse in riscossioni o pagamenti, e per la parte capitale le sole voci di cassa (sia della gestione di competenza annuale che della gestione dei residui degli anni precedenti), indipendentemente dal momento di formazione giuridica dei relativi accertamenti e impegni.

A tale meccanismo di base la normativa ha, nel tempo, tuttavia affiancato una serie di norme di dettaglio, tra le quali quelle relative ai cosiddetti patti territoriali e quelle relative all'esclusione di particolari tipologie di spesa, specie con riferimento alle spese in conto capitale.

Questo Ente non è soggetto a patto di stabilità interno

3.2 Parte Seconda

3.2.1 Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2016/2018

E' già stato affermato come il personale costituisca la principale risorsa di Ente sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività routinarie, sia per la realizzazione di qualunque strategia. Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: "A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione".

Categoria	Profilo Professionale	Numero Posti
D2	RESPONSABILE DI SERVIZIO ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1
B6	OPERAIO	1
Totale		2

ANNO 2016

Di seguito il dettaglio annuale del fabbisogno di personale.

Categoria	Profilo Professionale	Numero Posti
D2	RESPONSABILE DI SERVIZIO ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1
B6	OPERAIO	1
Totale		2

ANNO 2017

Di seguito il dettaglio annuale del fabbisogno di personale.

Categoria	Profilo Professionale	Numero Posti
D2	RESPONSABILE DI SERVIZIO ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1
B6	OPERAIO	1
Totale		2

ANNO 2018

Di seguito il dettaglio annuale del fabbisogno di personale.

Categoria	Profilo Professionale	Numero Posti
D2	RESPONSABILE DI SERVIZIO ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1
B6	OPERAIO	1
	Totale	2

3.2.2 Programma triennale delle opere pubbliche

Secondo quanto disposto normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento. In questa sede è bene evidenziare come le opere pubbliche siano una delle componenti più evidenti per il cittadino di quella che è la *Vision* dell'Amministrazione e quindi rappresentino in maniera emblematica le scelte della politica e gli impatti sulla popolazione.

N° Prog.	Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei Costi				Cessione Immobili (S/N)	Apporto di Capitale Privato	
					1° Anno	2° Anno	3° Anno	Totale		Importo	Tipologia
1	Oneri urbanizzazione		Sistemazione stradali	1	3.500,00	3.500,00	3.500,00	10.500,00	no	0,00	
2					0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
3					0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
TOTALE					3.500,00	3.500,00	3.500,00	10.500,00		0,00	

3.2.3 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

L'Amministrazione in questi anni ha incrementato il proprio patrimonio immobiliare sia per favorire la crescita demografica, costruendo nuovi alloggi residenziali, sia quella turistico economica con strutture di accoglienza turistica. Non sono previste quindi alienazioni di immobili comunali